# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione

IT / IT

# DisboFLOOR W 404 ELF Base 1

| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 18.08.2026 |
|---|---|---|---|
| 4.2 | 22.10.2026 | 6008384 | Data della prima edizione: 04.12.2019 |

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DisboFLOOR W 404 ELF Base 1

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Prodotto verniciante a base acquosa

Restrizioni d'uso raccomandate : nell'ambito di applicazioni adeguate – nessuno

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : DAW Italia GmbH & Co KG
Marchio Caparol
Largo R. Murjahn 1
20071 Vermezzo con Zelo (Mi)

Telefono : +39029485521

Telefax : +3902948552543

Sito web :

Indirizzo e-mail Persona responsabile/redattore : sds@dawitalia.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza 1 : Centri Antiveleni:
Milano - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda - Tel. 02-66101029
Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica- Tel. 0382-24444
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300
Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055-7947819
Roma - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06 68593726
Roma - Policlinico "Umberto I" - tel. 06-49978000
Roma - Policlinico "A. Gemelli" - tel. 06-3054343
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia - Tel. 0881-732326
Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Tel. 081-7472870
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Tel. 800011858

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Sostanza o miscela non pericolosa.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)**

Nessun pittogramma di pericolo, nessuna avvertenza, nessuna indicazione/i di pericolo, nessun consiglio/i di prudenza richiesto.

**Etichettatura aggiuntiva**

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

### 2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Per applicazioni professionali/industriali.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Per applicazioni a spruzzo utilizzare filtro combinato A2/P2 e occhiali di protezione.
In caso di carteggiatura utilizzare filtro antipolvere P2.
Ventilare bene durante l'uso e l'essiccazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'utilizzo. In caso di contatto con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Non versare i residui negli scarichi, né in acque superficiali, o sul terreno. Pulizia degli attrezzi immediatamente dopo l'uso con acqua e sapone.
Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.
Conferire i contenitori con residui di prodotto liquido ai punti di raccolta rifiuti per pitture e smalti.
Smaltire residui di prodotto indurito nei punti di raccolta di sfridi/materiali edili.
Per ulteriori informazioni tecniche e consigli per chi soffre di allergie, chiamare .....

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele

Natura chimica : Prodotto verniciante a base acquosa

**Componenti**

| Nome Chimico | N. CAS<br>N. CE<br>N. INDICE | Classificazione | Concentrazione (% w/w) |
|---|---|---|---|

| | Numero di registrazione | | |
|---|---|---|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one | 2634-33-5<br>220-120-9<br>613-088-00-6<br>01-2120761540-60 | Acute Tox. 4; H302<br>Skin Irrit. 2; H315<br>Eye Dam. 1; H318<br>Skin Sens. 1A; H317<br>Acute Tox. 2; H330<br>Aquatic Acute 1; H400<br>Aquatic Chronic 1; H410<br>---<br>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1<br>Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1<br>---<br>limiti di concentrazione specifici<br>Skin Sens. 1A; H317 >= 0,036 %<br>---<br>Stima della tossicità acuta<br><br>Tossicità acuta per via orale: 450 mg/kg<br>Tossicità acuta per inalazione (polvere/nebbia): 0,21 mg/l | >= 0,025 - < 0,036 |
| massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | 55965-84-9<br><br>613-167-00-5<br>01-2120764691-48 | Acute Tox. 3; H301<br>Acute Tox. 2; H330<br>Acute Tox. 2; H310<br>Skin Corr. 1C; H314<br>Eye Dam. 1; H318<br>Skin Sens. 1A; H317<br>Aquatic Acute 1; H400<br>Aquatic Chronic 1; H410<br>EUH071<br>---<br>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100<br>Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambien- | >= 0,0002 - < 0,0015 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | te acquatico): 100<br><br>limiti di concentrazione specifici<br>Skin Corr. 1C; H314<br>>= 0,6 %<br>Skin Irrit. 2; H315<br>0,06 - < 0,6 %<br>Eye Irrit. 2; H319<br>0,06 - < 0,6 %<br>Skin Sens. 1A; H317<br>>= 0,0015 %<br>Eye Dam. 1; H318<br>>= 0,6 % | |
| Sostanze con un limite di esposizione professionale : | | | |
| biossido di titanio | 13463-67-7<br>236-675-5<br>01-2119489379-17 | | >= 10 - < 20 |
| Caolino | 1332-58-7<br>310-194-1 | | >= 1 - < 10 |
| Mica | 12001-26-2 | | >= 1 - < 10 |

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non somministrare alcunchè a persone svenute.
In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Allontanarsi dall'area di pericolo.
Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Se inalato : Portare all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle : Non usare solventi o diluenti.
In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi : Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Se ingerito : Consultare un medico.
Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

Se ingerito, NON provocare il vomito.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non conosciuti.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento : Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli specifici contro l'incendio : In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio:
Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Boccaglio UNI EN 142; Maschera Pieno Facciale UNI EN 136

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.
Il prodotto di per sé non brucia.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata.
Queste non devono essere scaricate nelle fognature.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni individuali : Usare scarpe protettive o stivali con suola in gomma ruvida.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni consultare il Paragrafo 7 della scheda dei dati di sicurezza.
, Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale., Per considerazioni in merito allo smaltimento vedere sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non sono richiesti speciali accorgimenti tecnici di protezione.

Misure di igiene : Lavare le mani prima di mangiare, bere o fumare. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Allontare gli indumenti contaminati e gli indumenti protettivi prima di accedere alle zone di ristorazione alimentare.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Deperebile se congelato. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Immagazzinare a temperatura ambiente nel contenitore originale. Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti : Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Queste informazioni non sono disponibili.

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione professionale**

| Componenti | N. CAS | Tipo di valore (Tipo di esposizione) | Parametri di controllo | Base |
|---|---|---|---|---|
| biossido di titanio | 13463-67-7 | TWA (Frazione respirabile) | 0,2 mg/m3 (Biossido di titanio) | ACGIH |
| | | TWA (Frazione respirabile) | 2,5 mg/m3 (Biossido di titanio) | ACGIH |
| Caolino | 1332-58-7 | TWA (Polvere respirabile) | 0,1 mg/m3 | 2004/37/EC |
| | Ulteriori informazioni: Agenti cancerogeni o mutageni | | | |
| | | TWA (Frazione respirabile) | 2 mg/m3 | ACGIH |
| Mica | 12001-26-2 | TWA (Frazione respirabile) | 0,1 mg/m3 | ACGIH |

I relativi metodi di campionamento possono essere ricercati e consultati al seguente indirizzo: http://amcaw.ifa.dguv.de/, Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

| Denominazione della sostanza | Uso finale | Via di esposizione | Potenziali conseguenze sulla salute | Valore |
|---|---|---|---|---|
| biossido di titanio | Consumatori | Ingestione | Effetti sistemici a lungo termine | 700,00 mg/kg p.c./giorno |
| | Lavoratori | Inalazione | Effetti locali a lungo termine | 10,00 mg/m3 |

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006**

| Denominazione della sostanza | Compartimento ambientale | Valore |
|---|---|---|
| biossido di titanio | Impianto di trattamento dei liquami | 100 mg/l |
| | Acqua dolce | 0,184 mg/l |
| | Suolo | 100 mg/kg peso secco (p.secco) |
| | Acqua di mare | 0,0184 mg/l |
| | Sedimento di acqua dolce | 1000 mg/kg peso secco (p.secco) |
| | Sedimento marino | 100 mg/kg peso secco (p.secco) |
| | Uso discontinuo/rilascio | 0,193 mg/l |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI)**

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di protezione

Protezione delle mani

| | | |
|---|---|---|
| Materiale | : | Gomma nitrilica |
| Spessore del guanto | : | 0,2 mm |
| Indice di protezione | : | Classe 3 |

| | | |
|---|---|---|
| Osservazioni | : | Lavare con acqua e sapone i guanti prima di toglierli. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.<br>I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 e Direttiva 89/686/CEE per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione. |

| | | |
|---|---|---|
| Protezione della pelle e del corpo | : | Scarpe di sicurezza<br>Vestiario con maniche lunghe<br><br>Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.<br><br>Dopo il contatto lavare la pelle.<br><br>Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) |
| Protezione respiratoria | : | Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.<br><br>Rif. Norma EN 14387<br><br>Durante l’applicazione a spruzzo: Non respirare i vapori/aerosoli. Utilizzare filtro antipolvere A2/P2. |

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---|---|---|
| Stato fisico | : | liquido |

| | | |
|---|---|---|
| Colore | : | bianco |
| Odore | : | caratteristico/a |
| Punto di fusione/punto di congelamento | : | ca. 0 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione | : | ca. 100 °C |
| Infiammabilità | : | Il prodotto non è infiammabile. |
| Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità | : | non determinato |
| Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità | : | non determinato |
| Punto di infiammabilità | : | Non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | : | non determinato |
| Temperatura di decomposizione | : | Non applicabile |
| pH | : | 8,2 (20 °C)<br>Concentrazione: 100 %<br>Metodo: DIN EN ISO 19396-1:2020-05 |
| Viscosità | | |
| Viscosità, dinamica | : | non determinato |
| Viscosità, cinematica | : | non determinato |
| Tempo di flusso | : | non determinato |

La solubilità/ le solubilità.

| | | |
|---|---|---|
| Idrosolubilità | : | completamente miscibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : | Non applicabile |
| Tensione di vapore | : | ca. 23,4 hPa (20 °C) |
| Densità relativa | : | non determinato |
| Densità | : | 1,296 g/cm 3 (20 °C)<br>Metodo: DIN EN ISO 2811-3 |
| Densità apparente | : | Non applicabile |
| Densità di vapore relativa | : | Non applicabile |

**9.2 Altre informazioni**

| | | |
|---|---|---|
| Esplosivi | : | Non applicabile |
| Proprietà ossidanti | : | Non applicabile |

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

**10.2 Stabilità chimica**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

| | | |
|---|---|---|
| Reazioni pericolose | : | Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato. |

**10.4 Condizioni da evitare**

| | | |
|---|---|---|
| Condizioni da evitare | : | Proteggere dal gelo, calore e luce del sole. |

**10.5 Materiali incompatibili**

| | | |
|---|---|---|
| Materiali da evitare | : | Incompatibile con acidi e basi.<br>Incompatibile con agenti ossidanti. |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta**

Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Componenti:**

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per via orale | : | Stima della tossicità acuta: 450 mg/kg<br>Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 |
| Tossicità acuta per inalazione | : | Stima della tossicità acuta: 0,21 mg/l<br>Atmosfera test: polvere/nebbia<br>Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 |
| Tossicità acuta per via cutanea | : | DL50 (Ratto): > 2.000 mg/kg |

**massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità acuta per via orale | : | DL50 (Ratto): 66 mg/kg<br>Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD |
| Tossicità acuta per inalazione | : | CL50 (Ratto): 0,17 mg/l<br>Tempo di esposizione: 4 h<br>Atmosfera test: polvere/nebbia<br>Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD |
| Tossicità acuta per via cutanea | : | DL50 (Ratto): > 141 mg/kg<br>Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD |

**Corrosione/irritazione cutanea**

Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

**Sensibilizzazione cutanea**

Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Sensibilizzazione delle vie respiratorie**

Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Mutagenicità delle cellule germinali**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Cancerogenicità**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Tossicità riproduttiva**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Pericolo in caso di aspirazione**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non classificato a causa della mancanza di dati.

**Prodotto:**

| | | |
|---|---|---|
| Valutazione | : | La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

**Componenti:**

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

| | | |
|---|---|---|
| Tossicità per i pesci | : | CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,2 mg/l<br>Tempo di esposizione: 96 h<br>Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | : | CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 3,27 mg/l<br>Tempo di esposizione: 48 h<br>Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD |
| Tossicità per le alghe/piante acquatiche | : | CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l<br>Tempo di esposizione: 72 h<br>Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD |
| Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) | : | 1 |

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 1

**massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):**

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) : 100

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) : 100

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Componenti:**

**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: 0,63 - 0,76
pH: 7

**massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1):**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: <= 0,75
Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Prodotto:**

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

**Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### 12.7 Altri effetti avversi

**Prodotto:**

Informazioni ecologiche sup- : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventuali-

plementari

tà di una manipolazione o eliminazione non professionale.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto. Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di riutilizzo. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La classificazione e la caratterizzazione di un rifiuto sono a carico del produttore del rifiuto, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e delle eventuali alterazioni e manipolazioni. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico delle acque reflue. Non scaricare sul terreno, nè in corsi d'acqua. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto ad ADR.
I contenitori del prodotto tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

Il materiale e tutti i relativi imballi devono essere smaltiti in accordo con le vigenti disposizioni di legge nazionali/locali.

L'acqua di lavaggio non deve entrare nel sistema fognario/ambientale.

Contenitori contaminati : Riciclare solo contenitori vuoti e puliti.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU o numero ID

**ADN** : Non regolamentato come merce pericolosa

**ADR** : Non regolamentato come merce pericolosa

**RID** : Non regolamentato come merce pericolosa

**IMDG** : Non regolamentato come merce pericolosa

| | | |
|---|---|---|
| **IATA** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

| | | |
|---|---|---|
| **ADN** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **ADR** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **RID** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IMDG** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IATA** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |

**14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto**

| | | |
|---|---|---|
| **ADN** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **ADR** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **RID** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IMDG** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IATA** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |

**14.4 Gruppo di imballaggio**

| | | |
|---|---|---|
| **ADN** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **ADR** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **RID** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IMDG** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IATA (Cargo)** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |
| **IATA (Passeggero)** | : | Non regolamentato come merce pericolosa |

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non regolamentato come merce pericolosa

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

| | | |
|---|---|---|
| Osservazioni | : | Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti. |

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

| | | |
|---|---|---|
| REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII) | : | Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: |

Numero nell'elenco 75
Se intende utilizzare questo prodotto come inchiostro per tatuaggi, contatti il Suo fornitore.

| | | |
|---|---|---|
| REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) (SVHC). | : | Non applicabile |
| Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono | : | Non applicabile |
| Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione) | : | Non applicabile |
| REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) | : | Non applicabile |

| | |
|---|---|
| Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. | Non applicabile |

| | | |
|---|---|---|
| Etichettatura in conformità con il regolamento (UE) 528/2012 | : | Articolo trattato, contiene un biocida. Conservanti: BIT, CIT/MIT (3:1). |
| Composti organici volatili | : | Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali e derivanti dall'allevamento di bestiame (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)<br>Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,03 % |
| Composti organici volatili | : | Direttiva 2004/42/CE<br>< 0.1 %<br>< 1 g/l |

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D. Lgs. 26 giugno 2015, n. 105, (direttiva Seveso Ter)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione direttiva n. 2006/8/CE).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successivi adeguamenti (ATP)
Regolamento (UE) 2020/878
Categoria I, (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 20344) - category I (Dir. 89/686/CEE and EN 20344)

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa preparato.

## SEZIONE 16: altre informazioni

**Testo completo delle Dichiarazioni-H**

| | | |
|---|---|---|
| H301 | : | Tossico se ingerito. |
| H302 | : | Nocivo se ingerito. |
| H310 | : | Letale per contatto con la pelle. |
| H314 | : | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | : | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | : | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | : | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H330 | : | Letale se inalato. |
| H400 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH071 | : | Corrosivo per le vie respiratorie. |
| H314 | : | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H315 | : | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | : | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | : | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | : | Provoca grave irritazione oculare. |

**Testo completo di altre abbreviazioni**

| | | |
|---|---|---|
| Acute Tox. | : | Tossicità acuta |
| Aquatic Acute | : | Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | : | Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico |
| Eye Dam. | : | Lesioni oculari gravi |
| Skin Corr. | : | Corrosione cutanea |
| Skin Irrit. | : | Irritazione cutanea |
| Skin Sens. | : | Sensibilizzazione cutanea |
| Skin Sens. | : | Sensibilizzazione cutanea |
| Skin Corr. | : | Corrosione cutanea |
| Skin Irrit. | : | Irritazione cutanea |
| Eye Irrit. | : | Irritazione oculare |
| Skin Sens. | : | Sensibilizzazione cutanea |
| Eye Dam. | : | Lesioni oculari gravi |
| 2004/37/EC | : | Europa. Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni o a sostanze tossiche per la riproduzione durante il lavoro - Allegato III |

| | | |
|---|---|---|
| ACGIH | : | USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV) |
| 2004/37/EC / TWA | : | media ponderata in base al tempo |
| ACGIH / TWA | : | 8-ore, media misurata in tempo |

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

**Ulteriori informazioni**

altre informazioni : Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione comprende le informazioni pertinenti disponibili relativamente alla miscela o alle sostanze in essa contenute. La valutazione delle informazioni disponibili nell'ambito della classificazione si riferisce alle forme e agli stati di aggregazione nei quali la miscela è stata immessa sul mercato.
Per i pericoli fisici la classificazione è effettuata utilizzando i dati dei test sperimentali sulla miscela.
Per i pericoli per la salute e per l'ambiente sono stati utilizzati i dati disponibili sui componenti: metodo di calcolo e limite di concentrazione.
I dati ed i metodi di prova utilizzati per la classificazione della miscela sono riportati nelle sezioni 9.1, 11.1 e 12.1 quando disponibili.

Per questo prodotto non è richiesta alcuna comunicazione sugli scenari di esposizione secondo Regolamento Reach No. 1907/2006/CE.
Non sono necessarie comunicazioni sugli usi in accordo con l'Art. 31(1)(a) del regolamento REACH – miscele o sostanze registrate che non soddisfano i criteri per la classificazione di sostanze pericolose in accordo con il Regolamento 1272/2008/CE o 1907/2006/CE.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : Informazioni adottate da bibliografia di settore e da archivi.
ECHA WebSite
ACGIH (American Conference of Government Industrial Hygienists). 2014 TLVs and BEIs. Threshold Limit Values (TLVs) for chemical substances and physical agents and Biological Exposure Indices (BEIs) with Seventh Edition documentation. 2014 ACGIH, Cincinnati OH
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Net-

work - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials
GESTIS - Database on hazardous substances - Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA, Institute for Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance)
Toxnet - Toxicology Data Network
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. ALLEGATO XXXVIII - VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE.
Database Ecotossicologico sulle Sostanze Chimiche - Ministero dell'Ambiente

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

**Informazioni REACH**

Gli emendamenti alle disposizioni normative ai sensi del Regolamento REACH (CE num. 1907/2006) verranno da noi recepiti in conformità con i nostri obblighi di legge. Adegueremo e aggiorneremo regolarmente le nostre schede dati di sicurezza, sulla base delle informazioni pervenuteci dai nostri fornitori. Come di consueto vi informeremo su tali adeguamenti. Per quanto concerne il Regolamento REACH, informiamo che noi, in quanto utilizzatori a valle, non effettuiamo alcuna registrazione propria, ma dipendiamo dalle informazioni inviate dai nostri fornitori. Non appena riceveremo tali informazioni provvederemo ad adeguare le nostre schede dati di sicurezza.

IT / IT